



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 28/06/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° s29/6 del 31 maggio 2006, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2006/2008 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2006, tra cui quelli relativi al progetto di eliminazione punti critici della viabilità: realizzazione di un rondò sulla ex S. S. 16 all'uscita di Pezze di Greco dell'importo complessivo di euro 200.000,00;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 28/6 del 31 maggio 2006, esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, venivano approvati gli studi di fattibilità, i progetti preliminari dei lavori pubblici e indicata altresì la stima sommaria dei costi per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 14 comma 6 L. 104/94 e s.m.i. ora art. 128 comma 6 del D.Lgs. 163/2006), tra cui quella dei lavori di realizzazione di un rondò sulla ex S.S. 16 all'uscita di Pezze di Greco;
- tale intervento veniva riportato altresì nel Bilancio di previsione 2006 e Piani Esecutivi di Gestione per l'esercizio 2006, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n° 188 del 9 agosto 2006 e, individuato tra gli obiettivi relativi al Servizio (già Pianificazione Territoriale) Viabilità, Mobilità e Trasporti;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n° 435 del 20 dicembre 2007 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe, elaborato dal professionista incaricato ing. Francesco Chirilli;
- l'opera di cui trattasi è finanziata con mutuo già contratto con la Cassa DD.PP. posizione n° 4502641/00 e che la relativa spesa è imputata sul cap. 4935 imp. n° 1687/06;
- l'approvazione di detto progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 98, comma 1 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 12 e 16 del T.U. n° 327/2001;
- la menzionata dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 12 e 19 comma 3 del T.U. n° 327/2001, diventa efficace con la trasmissione al Comune di Fasano e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di Fasano con delibera del Consiglio Comunale n° 98 del 22 dicembre 2008 ha approvato in via definitiva la variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 comma 4 della Legge Regionale n° 13 dell'11/05/2001, ed apponeva ai sensi dell'art. 19 comma 3 del T.U. n° 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio;
- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in ottemperanza della delibera della Giunta Provinciale n° 367 del 5 dicembre 2006, trattandosi di opera stradale la cui realizzazione è particolarmente urgente per la soluzione di gravi problemi di viabilità nel territorio di Fasano;
- con le modalità previste dagli artt. 11, 16 e 17 del D.P.R. 08 giugno 2001, n°327 e dall'art. 14 della L.R.

n° 3/2005, veniva data comunicazione ai proprietari catastali:

- dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R n° 327/2001;
- dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n° 327/2001, e dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n° 327/2001;

CONSIDERATO CHE

- le osservazioni formulate dalle ditte in premessa indicate non sono ostative all'emanazione del presente provvedimento, atteso la loro natura economica, che non pregiudica la legittimità del progetto;
- detto intervento, oltre a rivestire carattere di particolare urgenza, rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n° 3 del 22/02/2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n° 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delibera G.P. n. 424 del 21.12.2006: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle nuove particelle;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n° 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportata:

1 DE BERNARDIS GIOVANNA PIENA PROPRIETA' a 1.48,00

2 DE BERNARDIS CRESCENZA PROPRIETA' PER 1/2 a 1.760,00
CONVERTINI ANGELA ANTONIA PROPRIETA PER 1/2

3 DE BERNARDIS CRESCENZA PROPRIETA' PER 1/2 a 12,00
CONVERTINI ANGELA ANTONIA PROPRIETA' PER 1/2

TOTALE a 3.320,00

Così come meglio specificato nell'allegato Piano Particellare di Esproprio.

TUTTO CIO' PREMESSO
E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R 8 Giugno 2001, n° 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n° 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2005 n° 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica

utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs n° 267/00 "Testo Unico Enti Locali";

VISTI gli artt. 4 e 2 del D.L.vo n° 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;

VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n° 601 del 22/09/1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n° 363 del 10/12/2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n° 188 del 09/08/2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;

CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001 n° 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe - gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n° 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei suindicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la

relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di esproprio

Il Dirigente

Dott. Ing. Vito Ingletti
